

De Roccaforte

Supplemento ordinario n. 8 al "Bollettino Ufficiale" n. 27 del 30 settembre 2002

Spediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno XXXIII

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 settembre 2002

Si pubblica normalmente in 10, 20 o 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1012.

Direttive concernenti il «Percorso conclusivo di attuazione dell'art. 22, comma 8, della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25» Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1031.

Comune di Terracina (Lt). Programma integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica e ambientale (De Cesare Renato ed altri, Via Badino). Deliberazione consiliare 6 marzo 2001, n. 10. Reiterazione » 13

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

=====

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

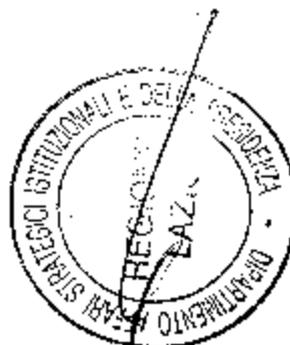
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CLAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° -1031-

OGGETTO: Comune di TERRACINA (LT)
Programma Integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica e ambientale (De Cesare Renato ed altri - Via Badino) - Deliberazione consiliare 6.3.2001, n.10 -
Relezione.



LA GIUNTA REGIONALE
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n.8;
VISTA la legge regionale 5.9.1972, n.8;
VISTA la legge regionale 12.6.1975, n.72;
VISTA la legge regionale 8.11.1977, n.43 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 26 giugno 1997, n. 22;

PREMESSO che il Comune di Terracina (LT) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.873 del 28.11.1972;

CHE con la deliberazione consiliare 6.3.2001, n.10 il predetto Comune ha adottato ai sensi della L.R.26 giugno 1997, n. 22, il Programma Integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica e ambientale (De Cesare Renato ed altri - Via Badino);

RITENUTO che con nota pervenuta al Dipartimento Urbanistica e Casa in data 6.2.2002, prot. N.2637 il Comune di Terracina ha chiesto l'approvazione del "Programma Integrato di intervento per l'attuazione delle previsioni urbanistiche concernenti le attrezzature a destinazione commerciale direzionale della zona C 1° ambito";

VISTA la relazione tecnica 20.5.2002, n.2/mc/2002 con la quale l'Area 13E del Dipartimento Urbanistica e Casa, ha ritenuto, per le considerazioni esposte nel citato parere, non meritevole di approvazione lo strumento urbanistico proposto;

RITENUTO di condividere e fare proprio il suddetto parere 20.5.2002, n.2/mc/2002 che si allega sotto la lettera "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante

DELIBERA

Per i motivi indicati nella relazione tecnica 20.5.2002, n.2/mc/2002, dell'Area 13E del Dipartimento Urbanistica e Casa - allegato "A" alla presente deliberazione-, la variante al PRG adottata dal Comune di Terracina (LT) con deliberazione consiliare 6.3.2001, n.10 non è meritevole di approvazione e va restituita al Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

29 LUG. 2002





Rome 20.05.02

Area 13 E
Ufficio 1°
Prot. n.2/mc/2002

ALLEG. alla DELIB. N. 1031
DEL 26 LUG. 2002

L'ASSESSORE
ARMANDO DI DONISI

Oggetto : Comune di Terracina
Variante al P.R.G.: Programma Integrato di riqualificazione urbana
De Cesare Renato ed altri - Via Badino
Legge 26-06-97 n°22 - L.R. 02-07-87 n°36
Delib. Consiliare n° 10 del 06-03-2001

RELAZIONE TECNICA

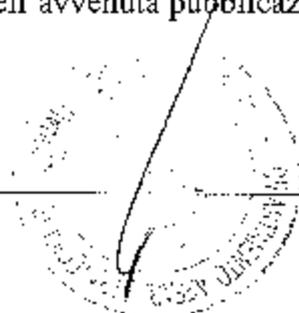
Con deliberazione del Consiglio Comunale n°10 del 06-03-2001 l'Amministrazione Comunale ha approvato il Programma integrato di riqualificazione urbana in Via Badino proposto dai Sig.ri Renato De Cesare ed Altri per sito in, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 26-6-97, n°22 - art. 1 comma 5° in variante al P.R.G. vigente approvato con D.G.R. n° 1497 del 10-10-1973.

In ragione di quanto disposto dall'art.5 della L.R. n. 36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito alla variante del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 - 4° comma - nn.2, 3 e 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica.

Con nota n.00712/X del 29-01-2002, il Comune di Terracina ha trasmesso gli atti cgli elaborati relativi al Programma Integrato in variante al PRG, sopra indicato, per la predisposizione del parere di competenza ai sensi della L.R. 2-7-1987 n° 36, assunta in questo Assessorato in data 06-02-2002 prot. 2367.

Gli elaborati tecnici ed amministrativi, questi ultimi ritenuti regolari sotto il profilo formale dal competente ufficio, sono i seguenti:

1. Deliberazione Consiliare del 06-03-2001 n°10;
2. Avviso di pubblicazione all'albo pretorio;
3. Copia della avvenuta pubblicazione sulla G.U. n°99 del 30.04.01;
4. Copia della avvenuta pubblicazione sul Corriere della Sera ediz. Reg.;
5. Certificato del Sindaco comprovante la regolarità dell'avvenuta pubblicazione;



M



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO IN VARIANTE

Dalla delibera comunale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che il Programma Integrato si pone in variante allo strumento urbanistico vigente in quanto muta la destinazione di un'area da zona F, (servizi di quartire) ad attrezzature di tipo commerciale con qualche locale adibito ad ufficio e parcheggi.

I terreni interessati dal progetto, distinti nel N.C.T. al foglio 207 particelle n°575,574,160,162,163/p,164,420/p,622, hanno una superficie catastale pari a mq. 14.371.

Il complesso architettonico svippa complessivamente una superficie coperta pari a mq.5898,72 ed un volume pari a mc.21.142,90.

Il corpo di fabbrica è formato da tre livelli fuori terra e da un livello interrato.

Al primo livello si trovano prevalentemente spazi a destinazione commerciale, in particolare, oltre ai normali esercizi commerciali, è prevista la localizzazione di una o più attrezzature comprese nelle tipologie definite di media distribuzione commerciale, ovvero con superfici di vendita comprese tra 250 e 2.500 mq.

Al secondo livello si sviluppa una piazza coperta da un sistema brisoleil baricentrica ai negozi posti perimetralmente con superfici di vendita inferiori ai 250mq., oltre locali tecnici.

Il terzo livello, formato da due corpi di fabbrica longitudinali che chiudono a nord ed a sud l'edificio, è destinato ad uffici, spazi di distribuzione e servizi generali.

Il piano interrato è quasi completamente utilizzato come autorimessa, pari ad una superficie di mq 3.169,85

I parcheggi esterni occupano una superficie complessiva pari a mq.5.354,66 per circa 218 posti auto, di cui non si specifica la natura pubblica o privata.

Gli spazi pubblici sicuramente individuati interessano una superficie totale di 179 mq e sono ubicati al primo livello.



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici del Programma Integrato si ritiene di non poterne accettare l'ammissibilità in considerazione sia della finalità dell'opera, che con la modesta rilevanza pubblica non sembra rientrare nelle caratteristiche della legge 22/97, che all'art. 2 così recita: "IL programma integrato consiste in un progetto operativo complesso, di interesse pubblico, con rilevante valenza urbanistica... .."

Il progetto presentato, invece, non ha le caratteristiche di riqualificazione urbana bensì prevede quasi esclusivamente attrezzature di tipo commerciale, sottraendo all'insediamento residenziale circostante, attuato con un Piano Particolareggiato approvato nel 1983, i prescritti standard urbanistici.

Il Piano Particolareggiato zona C1 approvato il 17-11-1983 è decaduto per decorrenza dei tempi, e pertanto, attualmente è vigente il P.R.G. che norma la zona d'intervento come zona F (Zona per attrezzature a servizio dei quartieri) cioè standard urbanistici di PRG. Nel progetto presentato non sono previste dotazioni pubbliche in misura adeguata alle previsioni dello strumento urbanistico, giacché solo 179 mq sono destinati a standard.

Tutto ciò premesso e considerato questa Struttura è del

PARERE

che Il Programma integrato di riqualificazione urbana, - Ditta De Cesari Renato ed altri - località Via Badino - in variante al P.R.G., adottato dal Comune di Terracina ai sensi della legge regionale n.22 del 26-06-97, con delibera Consiliare n.10 del 06-03-2001, non sia meritevole di approvazione

Il Funzionario Istruttore
Arch. Michele Angelo Carboni

terracina@p.i.

Il Dirigente dell'Arca 13 E
Arch. Antonello Carotenuto

